www.smrosario.org
12 DICEMBRE 2021
ANNO XI - N°392

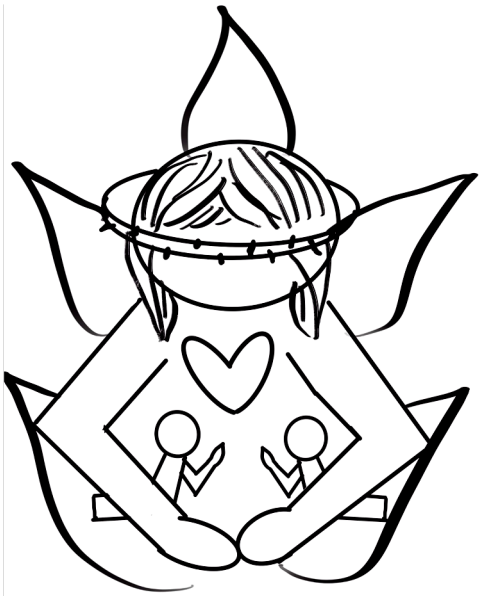
"Strada facendo..." (Mt 10,7)

Foglio di comunicazione e comunione
Parrocchia - Santuario B. V. M. del SS. Rosario
Padri leonardini - San Ferdinando di Puglia (BT)

Dal vangelo secondo Luca

(3,10-18)

In quel tempo, le folle interrogavano Giovanni, dicendo: «Che cosa dobbiamo fare?». Rispondeva loro: «Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto». Vennero anche dei pubblicani a farsi battezzare e gli chiesero: «Mæstro, che cosa dobbiamo fare?». Ed egli disse loro: «Non esigete nulla di più di quanto vi è stato fissato».
Lo interrogavano anche alcuni soldati: «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Rispose loro: «Non maltrattate e non estorcete niente a nessuno; accontentatevi delle vostre paghe».
Poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. Tiene in mano la pala per pulire la sua aia e per raccogliere il frumento nel suo granaio; ma brucerà la paglia con un fuoco inestinguibile». Con molte altre esortazioni Giovanni evangelizzava il popolo.



«CARITÀ »

parrocchia.rosario@libero.it

18– 19 dicembre

LA LUCE DELLA PACE

partita dalla grotta di Betlemme arriverà nella nostra comunità parrocchiale, accogliamola e diffondiamola quale messaggio di pace e speranza per ogni uomo.

Per ricevere la luce di Betlemme nella propria casa rivolgersi al Gruppo Scout.

#LanterneVerdi #Greenlight

Accendiamo le lanterne verdi alle finestre, sui balconi, sui presepi e sugli alberi natalizi. Sono segni di pace e di solidarietà per i profughi bloccati ai confini d'Europa

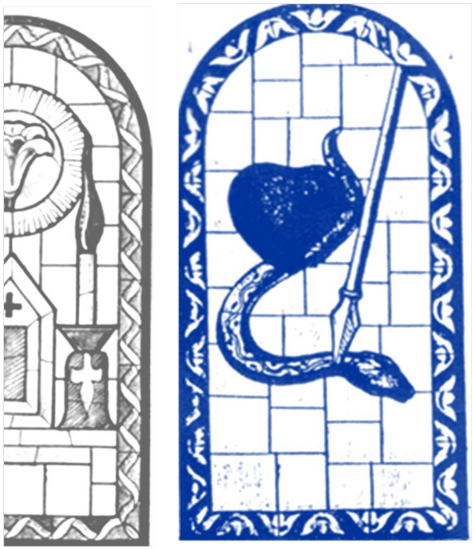
Invia la foto o un piccolo video del Presepe che hai realizzato nella tua casa all'indirizzo mail: presepeinfamiglia@smrosario.org e sarà pubblicata sul nostro sito!

Riflessi di Grazia

Maria nelle vetrate della nostra Chiesa

a cura di Nunzia Fadisco

Rifugio dei peccatori



Vetrate lato destro

Iconografia:

Mela: (dal latino malum) per il suo colore allettante e la sua dolcezza è considerato il simbolo di tutte le seduzioni e i peccati dei sensi.

Serpente: raffigura simbolicamente la tentazione al peccato originale della prima coppia umana.

Lancia: una delle più antiche armi d'offesa, trafigge il serpente a raffigurare la giustizia divina.

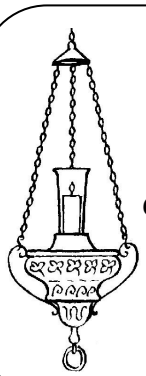
Riferimenti biblici:

- Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati. Andate a imparare che cosa vuol dire: Misericordia io voglio e non sacrifici. Io non sono venuto infatti a chiamare i giusti, ma i peccatori (Mt 9,10-17).
- Signore, mio Dio, in te mi rifugio: salvami e liberami da chi mi perseguita (Sal 7,2).
- Il Signore sarà un riparo per l'oppresso, in tempo di angoscia un rifugio sicuro (Sal 9,10).
- Mio rifugio e mia fortezza, mio Dio, in cui confido (Sal 90,2).

La Vergine Maria è rifugio dei peccatori, perché chiunque si avvicina a Lei, trova il rifugio nella salvezza che sempre il suo cuore di Madre ottiene per loro. Lei vive la stessa missione di Gesù. Presso di Lui i peccatori si rifugiavano perché sapevano di trovare perdono, misericordia, pietà, compassione, accoglienza. Anche Giuda, il traditore, se si fosse rivolto alla Vergine Maria, da Lei sarebbe stato accolto, perdonato, presentato a Cristo Gesù per ottenere il suo perdono. Questa è la potenza di rifugio della Madre nostra celeste.

Insieme alla litania Salute degli infermi e a quella Consolatrice degli afflitti, questa della Madonna Rifugio dei peccatori è la più vera e la più umana che possiamo rivolgere alla Vergine.

Dai riferimenti biblici abbiamo la consolante certezza che la Vergine, Madre di tutti gli uomini non potrebbe nemmeno essere Salute degli infermi e Conforto degli afflitti se non fosse, anzitutto, Rifugio di noi peccatori.



LA LAMPADA DELLA PRESENZA

Giorno e notte, in Chiesa,
davanti al tabernacolo dove si conserva il SS. Sacramento
è acceso un lume, segno della presenza di Cristo nell'Eucarestia.
Durante l'Avvento **puoi offrire questa lampada**
che brillerà davanti a Gesù
portando con sé le tue preghiere ed intenzioni

3. IL RITO

Dopo aver parlato di rito in generale, essendo una rubrica di liturgia, ci soffermeremo sulle varie tappe del rito del battesimo dei bambini e degli adulti.

Il significato e la grazia del sacramento del Battesimo appaiono difatti chiaramente nei riti della sua celebrazione. Seguendo con attenta partecipazione i gesti e le parole di questa celebrazione, i fedeli sono iniziati alla ricchezze che tale sacramento significa e opera in ogni nuovo battezzato.

Fin dal tempo degli Apostoli, per diventare Cristiano, bisognava seguire un cammino e una iniziazione con diverse tappe. Gli elementi essenziali sono: l'annunzio della Parola, l'accoglienza del Vangelo che provoca una conversione, la professione di fede, il Battesimo, l'effusione dello Spirito Santo, l'accesso alla Comunione eucaristica.

Questa iniziazione ha assunto forme molto diverse nel corso dei secoli. Nei primi secoli della Chiesa l'iniziazione cristiana consisteva in un lungo periodo di catecumenato e una serie di riti preparatori che scandivano liturgicamente il cammino della preparazione catecumenale. Il battesimo veniva celebrato da adulti. Nel tempo, poi, il Battesimo dei bambini è diventato largamente la forma abituale della celebrazione del sacramento. In questo caso, però, la preparazione è un atto unico che, in modo molto abbreviato, integra tutte le tappe preparatorie dell'iniziazione cristiana. Pertanto, il Battesimo dei bambini richiede un catecumenato post-battesimale. Questa non è solo un'istruzione posteriore al Battesimo, ma il necessario sviluppo della grazia battesimale nella crescita della persona. È l'ambito proprio del catechismo.

Con il Concilio Vaticano II è stato ripristinato, per la Chiesa latina, il catecumenato degli adulti, diviso in più gradi. I riti si trovano nell'*Ordo initiationis christianae adultorum* (1972) che analizzeremo dopo aver parlato della più frequente forma del battesimo dei bambini.

PER SAPERNE DI PIÙ
Iniziazione cristiana ortodossa

Nei riti orientali l'iniziazione cristiana dei bambini unisce Battesimo, Confermazione e Eucaristia nel medesimo rito mentre nel rito romano essa dura alcuni anni di catechesi post-battesimali, per concludersi più tardi con la Confermazione e l'Eucaristia, culmine del'iniziazione cristiana.

LINGUAGGIO LITURGICO
Catecumenato

I **catecumeni** sono coloro che si stanno preparando a ricevere il battesimo da adulti ed il **catecumenato** è il cammino che li prepara a diventare cristiani.

L'origine di queste parole è antica quanto la chiesa. **Catecumeno** e **catechista** derivano, infatti, entrambe dal verbo greco *catecheo* che vuol dire letteralmente dare eco dall'alto. *Catecheo* è un composto del verbo *echeo* – "riecheggiare" – e della preposizione *kata* – "da sopra": infatti, la catechesi è dare eco ad una rivelazione che proviene da Dio stesso, che risuona nei secoli di generazione in generazione e che riecheggia infine nella voce del catechista stesso.

Catecumenos in greco è la forma medio-passiva del verbo e vuol dire letteralmente colui che riceve la catechesi, colui che ascolta la catechesi.

Il nostro percorso

AVVENTO 2021

Celebrazione Eucaristica Feriale 7.30 – 18.30 (Sabato 20.00 Neocatecumenale)
Celebrazione Eucaristica Festiva 8.00 – 10.30 – 18.30 **S. Rosario** 18.00

"VIENI SIGNORE GESÙ" *(Ap 22,20)*

6.50 Ufficio Letture e Lodi Mattutine
19.15 Vespri

Domenica 12 — **3ª di Avvento** -Lit. ore 3ª sett.

Lunedì 13 — **S. Lucia**

Giornata della Comunità Religiosa. L'ufficio parrocchiale resterà chiuso.
20.00 Preghiera carismatica RnS

Martedì 14 — **S. Giovanni della Croce**

PEREGRINATIO DEL QUADRO DELL'IMMACOLATA DEI MIRACOLI

L'8 dicembre 1859, festa della Immacolata Concezione, i coniugi Pizio di Torino si facevano protestanti dietro promessa di aiuti finanziari, essendo essi nell'indigenza. Lo stesso giorno, il padre, Alberto Pizio, cercava di vendere alcuni vecchi mobili e, tra questi, un bel quadro della Vergine dipinto su legno. Ma i compratori, vedendo l'immagine dell'Immacolata, proruppero in orrende bestemmie e uno di essi tentò ripetutamente di farlo a pezzi con una scure. Se non che la scure si ruppe, ma l'immagine rimase illesa. Infuriati i tre malviventi gettarono il quadro sul fuoco, ma il miracolo si ripeté: le fiamme carbonizzarono tutto il legno intorno alla immagine, rispettando prodigiosamente la figura della Vergine. I profanatori fuggirono allora spaventati e il Pizio nascose il quadro.
Un mese dopo, sua moglie, saputa la cosa, incredula e ostinata nelle sue idee, volle a sua volta tentare di distruggere il quadro. Lo asperse con alcool e gli diede fuoco. Nuovamente si ripeté il miracolo.
Tormentati dai rimorsi i due coniugi si consigliarono con un Sacerdote, che suggerì loro di consegnare il quadro a qualche persona pia che pregasse per loro. Essi decisero di consegnarlo alle prime persone religiose che avrebbero incontrato la sera del mercoledì santo 1860. La Provvidenza dispose che tali persone fossero precisamente due religiose della Congregazione dell'Immacolata Concezione d'Ivrea recentemente fondata.
18.00 Accoglienza dell'immagine
e preghiera del gruppo Guide e Scout d'Europa
19.30 Rosario meditato

Mercoledì 15 — **S. Virginia**

8.00 Trasferimento dell'immagine in forma privata alla Chiesa del Sacro Cuore

PREPARAZIONE AL NATALE

19.00 Venite attendiamo il Signore! Adorazione Eucaristica
(dal Lunedì al Venerdì)

Giovedì 16 — **S. Adelaide**

19.30 Lectio Divina

Venerdì 17 — **S. Giuseppe Manyanet y Vives**

19.30 Gruppo giovani

Sabato 18 — **S. Graziano**

Domenica 12 — **4ª di Avvento** -Lit. ore 4ª sett.